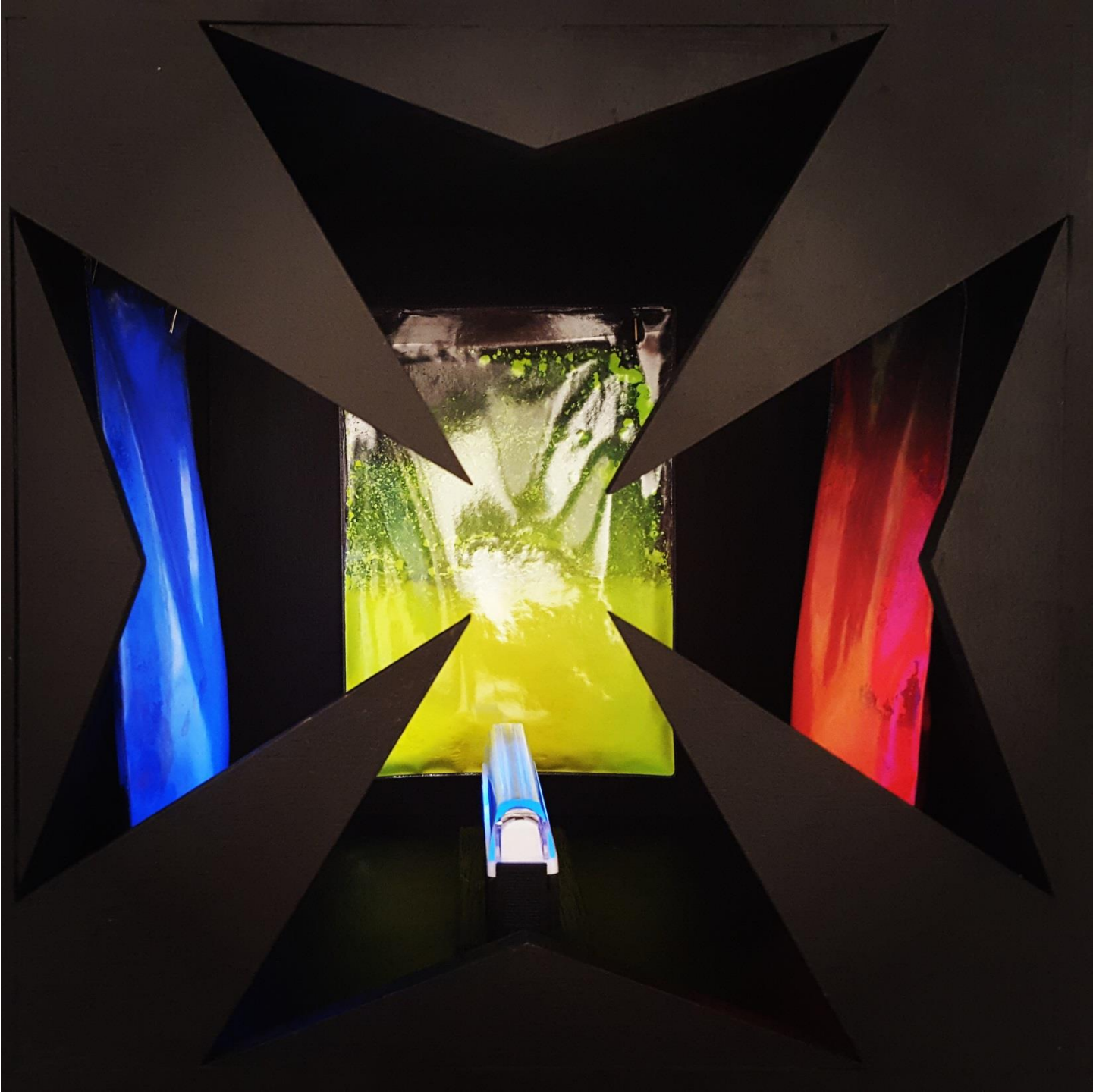
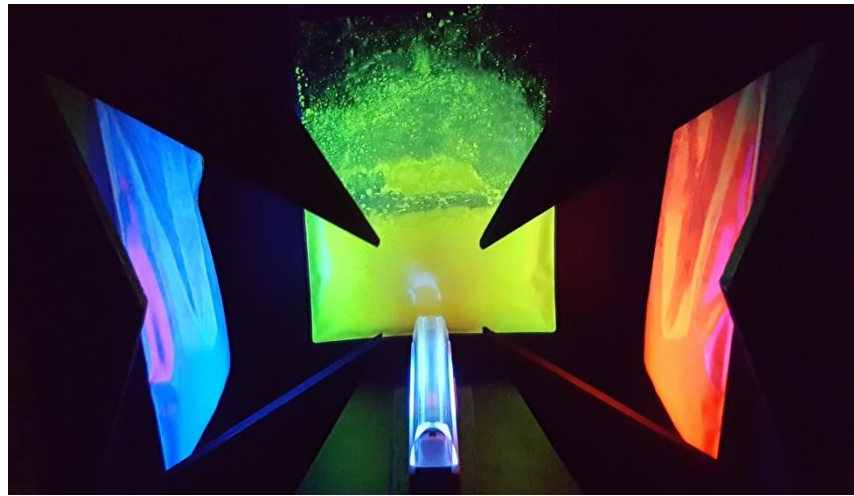


Luce Nera dai Bagliori Stellari. Omaggio a Yves Klein





L'opera consiste in un cubo di legno. All'interno una luce nera a wood illumina dei sacchetti contenenti pigmenti fluorescenti: giallo, blu, rosso/rosa.

Il tutto è visto attraverso un'apertura di una croce a otto punte o croce Templare.

Oltre ad un omaggio a Yves Klein e al suo Ex-voto per Santa Rita da Cascia l'opera vuole essere una ricerca sulle Fiamme Alchemiche.

Le Fiamme alchemiche: La Fiamma Bianco Liquido è la Fiamma Spontanea primordiale Cosmica che in sé contiene in potenza tutte le altre tre Fiamme Spontanee Basilari:

*La Fiamma Spontanea Azzurra (Blu Flame) **Potere Cosmico***

*La Fiamma Spontanea Rosa Aurora ed Aura (Pink/Rose Flame) **Amore Cosmico***

*La Fiamma Spontanea Giallo Citrino (Yellow Flame) **Saggezza Cosmica***

La Fiamma Primordiale Spontanea Cosmica Bianco Liquido appartiene e agisce sul piano che i teosofi chiamano Mentale Inferiore.

*La Starry Magic and Divine Black Flame: **la Divina e Magica Fiamma Nera dai Bagliori Stellari** è in funzione della conoscenza del nostro Se Ombra, di quel simbolico Pozzo che nasconde in sé la nostra vera natura, E' un emanazione della Fiamma Spontanea Cosmica Bianco Liquido, come la più adatta a favorire la meditazione individuale in quanto consente all'allievo di penetrare nel più profondo della propria interiorità, staccandosi dal mondo manifesto esterno che lo allontana dal vero Sé. E' una Fiamma che dà la possibilità di raggiungere e mantenere un'equidistanza ben equilibrata tra il macro e il micro cosmo.*

Yves Klein

Ex-voto per Santa Rita da Cascia

1961,

Il BLU, l'ORO, il ROSA, l'IMMATERIALE, il VUOTO, l'architettura dell'aria, l'urbanistica dell'aria, la climatizzazione di grandi spazi geografici per un ritorno a una vita umana nella natura allo stato Edenico della leggenda.

Pierre Restany: «La devozione di Yves Klein al culto di Santa Rita mi era ben nota: egli vi era stato iniziato da sua zia, Rosa Raymond Gasperini. Egli mi aveva messo al corrente dei suoi precedenti pellegrinaggi a Cascia: vi si era recato due volte prima del 1961 per pregare la Santa delle cause disperate e supplicarla di aiutarlo nei momenti importanti e critici della sua carriera».

Santa Rita da Cascia, io ti chiedo di intercedere presso Dio Padre Onnipotente perché mi accordi sempre in nome del Figlio Gesù Cristo e in nome dello Spirito Santo e della Santa Vergine Maria, la grazia di animare le mie opere perché esse divengano sempre più belle e inoltre la grazia che io scopra continuamente e regolarmente sempre nuove cose nell'arte ogni volta più belle, anche se purtroppo non sono degno di essere un utensile per costruire e creare della Grande Bellezza. Che tutto ciò che viene da me sia Bello. Così sia.

Il teatro del Vuoto – tutte le variazioni particolari ai margini della mia opera – le Cosmogonie – il mio cielo Blu – tutte le mie teorie in generale. Che i miei nemici diventino miei amici e, se ciò è impossibile, che tutto ciò che essi potrebbero tentare di fare contro di me non vada mai a compimento e che io non ne sia mai colpito. Rendi me ed ogni mia opera completamente invulnerabili. Così sia.

Sotto la protezione terrestre di Santa Rita da Cascia: la sensibilità pittorica, i monocromi, gli IKB, le sculture-spugna, l'immateriale, le impronte antropometriche statiche, positive, negative e in movimento, i sudari. Le Fontane di Fuoco, d'acqua e di Fuoco, l'architettura dell'aria, l'urbanistica dell'aria, la climatizzazione degli spazi geografici trasformati così in Eden permanenti ritrovati alla superficie del nostro globo, il Vuoto.

Che tutte le mie opere di Gelsenkirchen siano sempre più belle e che sempre più siano riconosciute come tali, e il più presto possibile. Che le Fontane di Fuoco e muri di Fuoco possano essere da me eseguiti sulla piazza dell'Opera a Gelsenkirchen al più presto.

Che la mia mostra di Krefled sia il più gran successo del secolo e che tutti lo riconoscano.

A Dio Padre Onnipotente, in nome del Figlio Gesù Cristo, in nome dello Spirito Santo e della Santa Vergine Maria. Per mezzo di Santa Rita da Cascia, sotto la sua cura e protezione, con tutta la mia infinita riconoscenza. Grazie. Y.K.

Santa Rita da Cascia, Santa dei casi impossibili e disperati, grazie di tutto l'aiuto così grande, decisivo e meraviglioso che mi hai dato finora. Infinitamente grazie. Anche se non ne sono personalmente degno, aiutami ancora e sempre e nella mia arte e proteggi tutto ciò che ho creato affinché, nonostante me, sia tutto, sempre, di Grande Bellezza. Y. K.



Y.K. LE SCELL L'OR, le ROSE, L'IMMATERIEL.
 LE VIDE, L'amblytactica de l'air, l'amblytactica de l'air, la climatification
 de grande appareil géographique pour un retour à une vie humaine dans le
 hautain à l'état d'amblytactica de la grande. LES TROIS L'INCOTEY d'100 FINE sont le
 produit de la vente des 4 premières ZONES DE SENSIBILITE PICTURALE IMMATERIELE.



Ricerca



Le Fiamme alchemiche

La Fiamma Bianco Liquido è la Fiamma Spontanea primordiale Cosmica che in sé contiene in potenza tutte le altre tre Fiamme Spontanee Basilari:

La Fiamma Spontanea Azzurra (Blu Flame) **Potere Cosmico**

La Fiamma Spontanea Rosa Aurora ed Aura (Pink/Rose Flame) **Amore Cosmico**

La Fiamma Spontanea Giallo Citrino (Yellow Flame) **Saggezza Cosmica**

La Fiamma Primordiale Spontanea Cosmica Bianco Liquido appartiene e agisce sul piano che i teosofi chiamano Mentale Inferiore.

Le Fiamme Spontanee Azzurra e Rosa, assieme alle altre Fiamme, di cui esse sono dei componenti preponderanti, quindi di natura prettamente liquida, appartengono ed agiscono sul piano più denso che i teosofi chiamano Astrale.

La Fiamma Spontanea Giallo Citrino , con tutte le altre che ne contengono una parte, appartengono e agiscono sul piano ancora più denso che i teosofi chiamano Eterico.

Gli umani hanno natura Divina, queste scintille Divine quando penetrano nel campo gravitazionale della Terra sono soggette ad una sempre più pressione atmosferica finchè le comprime a stati di maggior densità.

Starry Magic and Divine Black Flame: **la Divina e Magica Fiamma Nera dai Bagliori Stellari.**

E' in funzione della conoscenza del nostro Se Ombra, di quel simbolico Pozzo che nasconde in sé la nostra vera natura, E' un emanazione della Fiamma Spontanea Cosmica Bianco Liquido, come la più adatta a favorire la meditazione individuale in quanto consente all'allievo di penetrare nel più profondo della propria interiorità, staccandosi dal mondo manifesto esterno che lo allontana dal vero Sé. E' una Fiamma che dà la possibilità di raggiungere e mantenere un equidistanza ben equilibrata tra il macro e il micro cosmo.

Eddy da Cronache dall'Aconcagua

Riferendosi alla natura del Secondo Portale della Terra a Mount Shasta, le cui Fiamme sono dell'Azzurro di Potere Cosmico, Saint Germain mi spiegava prima, che la Fiamma Azzurra è, appunto, di Potere Cosmico, e quindi è Liquida, mentre la Fiamma Arancio Citrino e la Fiamma Giallo Citrino, che appartengono alla natura del Terzo Portale dell'Aconcagua, sono di natura Cristallina, quindi eterica. Questa contrapposizione [fra Liquido astrale e Cristallino eterico] crea una completezza fra l'emisfero boreale Azzurro Liquido di Potere Cosmico e l'emisfero australe Arancio e Giallo Citrini, rispettivamente di Divisa e di profonda Saggezza terrene, che sono un riflesso della Luce Nera dai Bagliori Stellari, pur sempre di origine Solare.

Metatron mi dice che il nome del Condor, che ci segue, è Luz, Luce o Lux dal latino. Rivolto a Giovanni, gli dico che non ho più memoria di come si dice nera in latino, e che di Luce Nera comunque si tratta. E Metatron mi conferma, che è il nome del Condor [Lux Nigra, anzi Splendens Lux Nigra]: è sottinteso che è Luce Nera dai Bagliori Stellari.

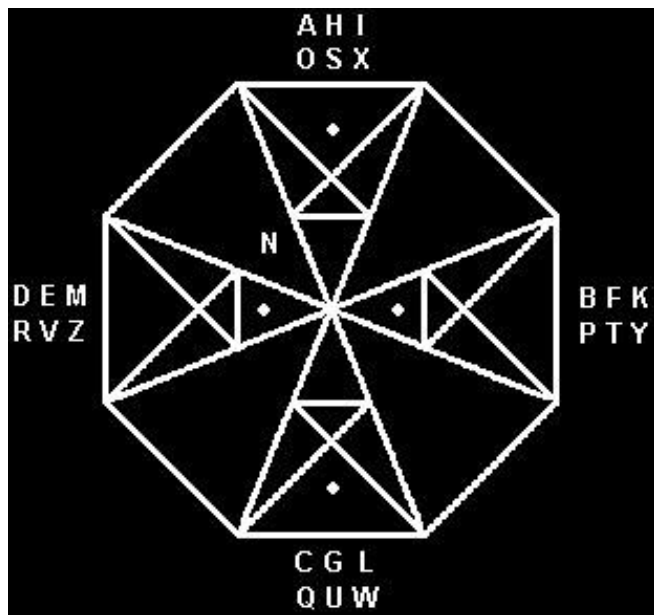
“Cosa vuol dire, cosa significa”, chiedo a Saint Germain ed egli mi risponde, “Quando tu ti liberi, quando il tuo aspetto aquilino di condor terreno si libra nel tuo profondo microcosmo, va incontro al buio viscerale della vera tua essenza, della vera tua natura. Capisci che, quando scendi nel tuo microcosmo, è perché scendi verso il profondo della tua Scintilla Divina? Il profondo della tua Scintilla Divina è buio, è nero, ma quando tu raggiungi la conoscenza e la consapevolezza di te stesso, il buio ed il nero diventano luminosissimi.”

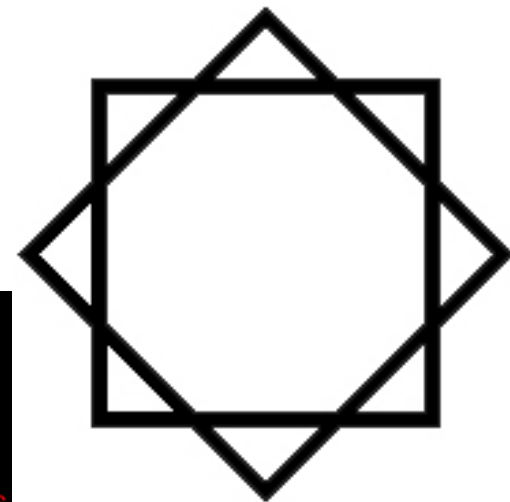
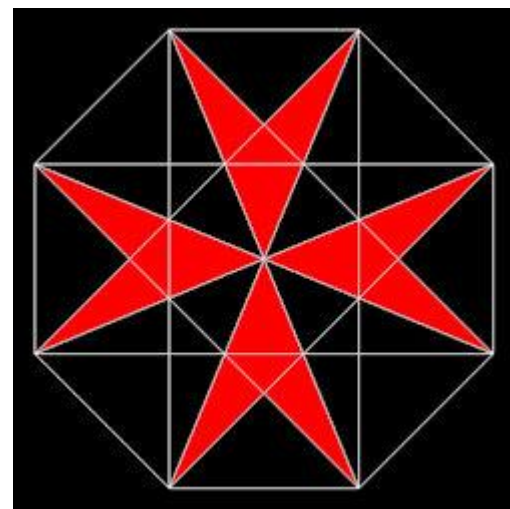
Francesco: Questa Magica Luce Nera dai Bagliori Stellari è una visione interiore che serve per raccogliervi in meditazione o in preghiera, chiudete gli occhi e pensate di esservi appoggiati al davanzale della finestra della vostra stanza in una notte senza Luna e il Cielo è sereno e pieno di Stelle. Questa visione vi riempie di gioia di vivere e vi sentite piccoli piccoli piccoli, ma partecipi di questa Volta stellata. È un esercizio di grande energia, e di grande conforto sia che abbiate passato una giornata difficile e stancante e sia che abbiate passato una giornata di gioia. Vi fa ritrovare il centro di voi stessi, il vostro ombelico (spirituale), il vostro punto di partenza. È bellissimo.

Sono le varie Fiamme, perché la Luce viene dalla Fiamma relativa (o viceversa). Serve per avere un contatto anche con il nostro essere profondo, il nostro vero essere. È come se ci mettessimo davanti ad una Fonte Luminosa e sentirsi a proprio agio davanti a Dio -se volete- e ci vien data la risposta ai nostri quesiti. È di grande conforto.



Tra le croci simboliche annoverate nel gruppo dei simboli templari, ve n'è una che ha un'importanza particolare, la Croce delle Otto Beatitudini, così chiamata perché presenta otto punte, o cuspidi, nella sua periferia esterna. Questa croce, dipinta solitamente nel colore rosso sugli edifici sacri era comune anche all'Ordine di San Lazzaro ed a quello degli Ospitalieri, ed è rimasta oggi l'emblema ufficiale dei Cavalieri di Malta. Questo simbolo deriva direttamente dall'Ottagono, tracciando alcune delle sue diagonali e dei suoi raggi, e pertanto eredita tutta la simbologia associata all'Ottotonario, ossia all'entità simbolica che rappresenta il numero 8. Una delle sue caratteristiche fondamentali è che essa si raddoppia in una croce interna più piccola (si veda, in proposito, anche la successiva figura 2, che riporta le linee di costruzione), formata da quattro triangoli isosceli identici, opposti al vertice, che assumono la forma di una croce patente. La figura 2 mostra i gruppi di lettere corrispondenti ad ogni braccio della croce. Sembra che l'ordine in cui sono stati scelti gli elementi da abbinare alle lettere abbia un senso esoterico e che, nel suo insieme, la croce templare sia un pentacolo, ossia uno schema che riassume una dottrina. In tal caso sarebbe affine a quelle figure chiamate "ruote pentacolari" e di cui la croce gammata e la Clavicola di Phu- Hi sono un esempio.





L'Ottonario simboleggiato dall'ottagono e dalle otto punte della "croce delle Beatitudini", evoca il doppio quaternario attivo e passivo, che riassume l'equilibrio costruttivo delle forme, dei temperamenti e delle energie cosmiche. L'Enneade, rappresentata dalle otto punte della stella e dalla N centrale, richiamerebbe, secondo l'esoterismo dei numeri, il concetto che il numero nove è quello dell'armonia del trimundio, quello dell'unione della vita animale, di quella spirituale e di quella emotiva; il 9, inoltre, secondo la Cabala ebraica, corrisponde alla lettera "teth" dell'alfabeto. Il suo nome divino è Tehor, che significa "Prudenza". Si può ulteriormente sottolineare che la N centrale ricorda molto la posizione della stessa in un altro enigmatico simbolo che venne adottato dai Templari, il Quadrato magico del Sator e che spesso, nei quadrati di origine templare, questa "N" viene rappresentata rovesciata

Anche l'Esagramma, nel simbolismo di questa figura, sarebbe richiamato dal raggruppamento per sei delle lettere di ciascun braccio della croce. D'altra parte c'è chi sostiene che la pianta della chiesa del Tempio era stata concepita ispirandosi alla forma di questo pentacolo, e che nelle piante delle chiese templari di forma ottagonale è facilmente inseribile questa figura, le cui linee andranno a cadere in punti importanti al suo interno. Comunque sia, si può dire che questa croce, insieme all'alfabeto segreto, costituisce un corpo di dottrina segreta di origine orientale.

Eddy Seferian

Raduno da Mosè Levi in occasione dell'eclissi totale di sole sull'Atlantico, delle ore 18.27 26.02.1998

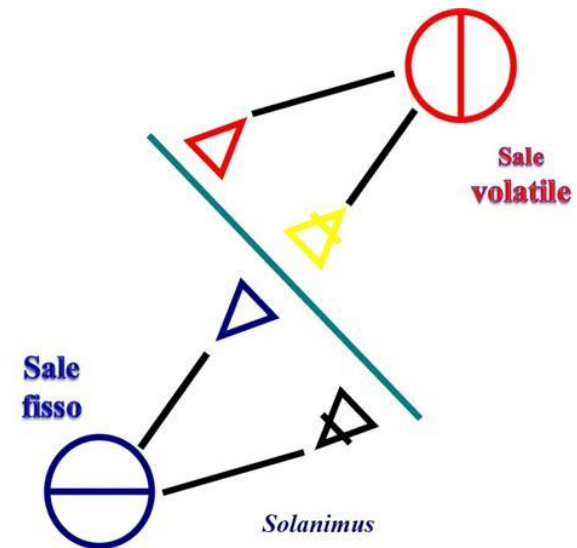
Io non oso dirlo, ma lo debbo dire comunque: c'è l'Onda di Horunci molto forte. Dice che dobbiamo incominciare ad imparare ad usare i Quattro Elementi, quelli che nell'antichità usavano per purificare. Ad ogni inizio di stagione aveva luogo un rituale di purificazione per andare avanti lungo tutto l'anno.

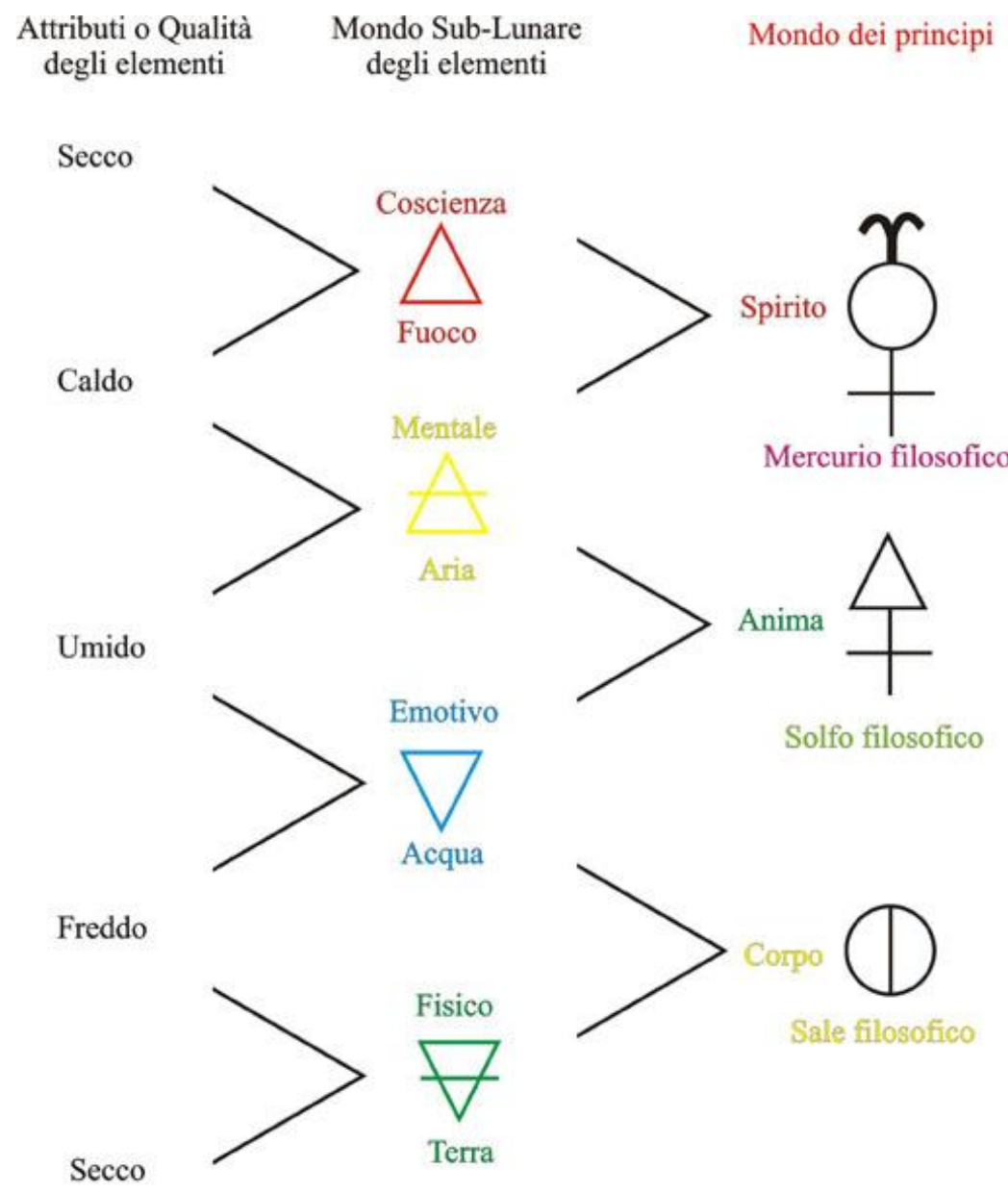
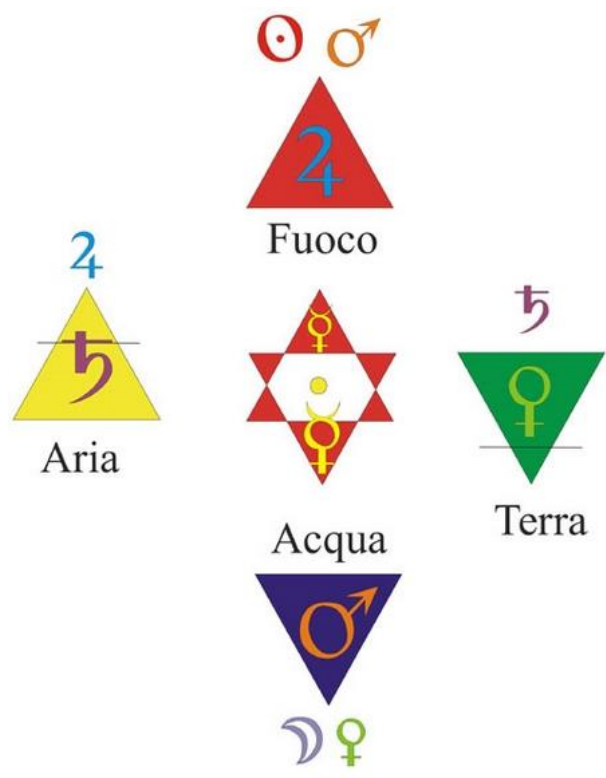
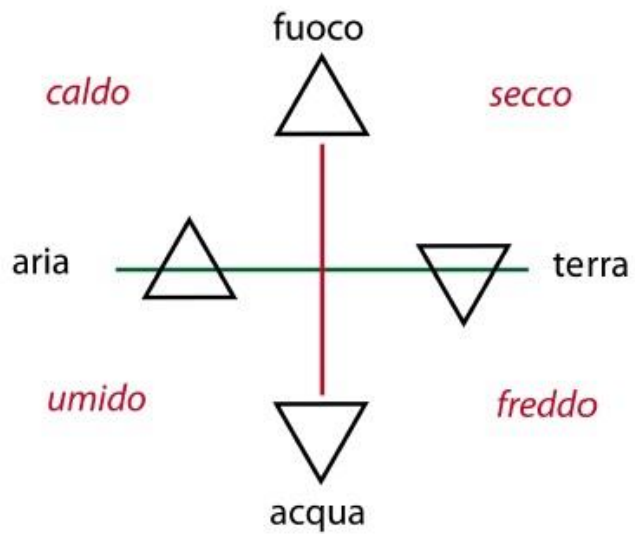
Mi fa vedere in alto l'Elemento Fuoco, sotto l'Elemento Aria, sotto ancora l'Elemento Acqua ed infine l'Elemento Terra. L'Elemento Acqua e l'Elemento Fuoco sono direttamente collegati, si aiutano dato che hanno una similitudine per cui l'uno aiuta l'altro. E la stessa cosa avviene per l'Elemento Aria con l'Elemento Terra. Pure essi hanno una similitudine per cui si completano, si aiutano. L'Elemento Aria è come se entrasse nella fascia esterna del pianeta per creare una determinata vibrazione sempre in funzione del modo di agire degli elementari di natura. Mentre l'Acqua ed il Fuoco servono per l'umanità e per il mondo animale.

L'Elemento Aria prende alimento dall'Elemento Acqua, ma anche la Terra prende il suo alimento dall'Elemento Acqua. Quindi, se noi alchemicamente riusciamo ad attivare l'Elemento Acqua con l'intervento dell'Elemento Fuoco, ecco che diamo un alimento particolare all'Elemento Aria in particolare all'Elemento Terra.

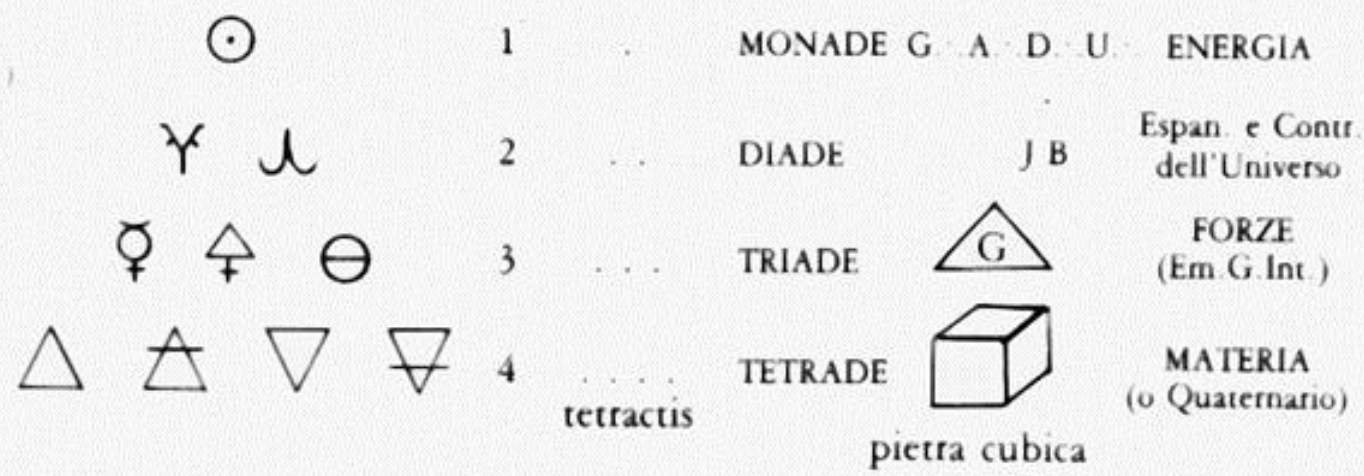
Se l'Elemento Fuoco dovesse entrare nell'Elemento Aria potrebbe essere una vera catastrofe, perché si verificherebbe un reazione del genere della scissione atomica. Se l'Elemento Fuoco dovesse entrare nell'Elemento Terra sarebbe una sciagura, perché avverrebbe la disgregazione.

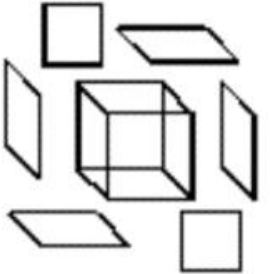
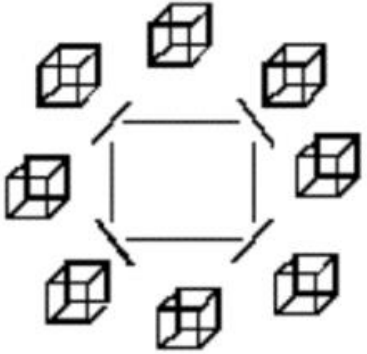
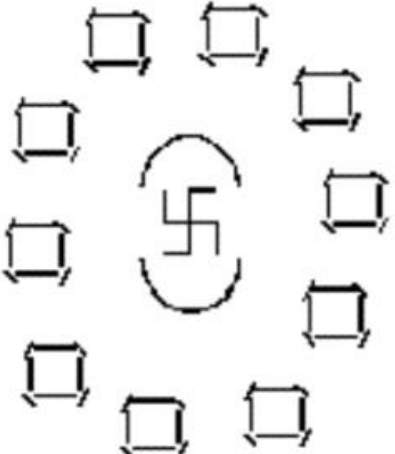
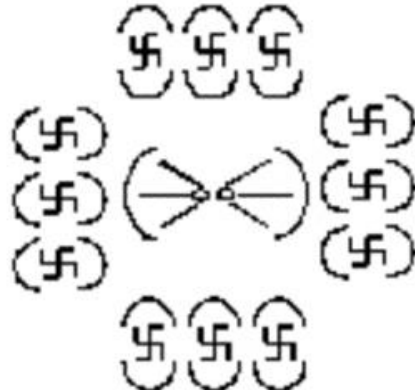
Quindi, il Fuoco può servire all'Elemento Aria e all'Elemento Terra solamente mischiandosi prima all'Elemento Acqua. Solo così si può raggiungere un equilibrio.





LA GRANDE OPERA



$6a^2$	$8a^3$	$10a^4$	$12a^5$
			
Cubo	Ipercubo-4	Ipercubo-5	Ipercubo-6